



Liceo Scientifico Statale "Leon Battista Alberti" - Cagliari



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sezione E

ANNO SCOLASTICO 2010 - 2011

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2010/2011

a cura del Coordinatore di classe Prof. Leonardo Bertolino

Classe V sezione E

Composizione del Consiglio di Classe:

COMPONENTE	MATERIA
FOIS SMERALDA	RELIGIONE
BALZANO TERESA	ITALIANO e LATINO
MALVASO FRANCESCO	INGLESE
GALLERI ALESSANDRA	STORIA e FILOSOFIA
BERTOLINO LEONARDO	MATEMATICA e FISICA
CAU ANNA MARIA	SCIENZE
MASSIDDA GIANCARLO	DISEGNO
MALAGOLI CRISTINA	EDUCAZIONE FISICA

COORDINATORE	Bertolino Leonardo
SEGRETARIO	Malagoli Cristina
PRESIDE	Cannas Aldo

Classe V sezione E

Parte prima: informazioni generali sulla classe a cura del Coordinatore di classe
Prof. Leonardo Bertolino

1) Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi
- b) Continuità didattica nel triennio
- c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La 5^a E conclude il suo corso di studi con una fisionomia quasi immutata rispetto al nucleo originario della terza:

Classe III studenti n°26 promossi n°21 non promossi n° 4 ritirati n° 1

Classe IV studenti n° 23 , promossi n° 20 non promossi n° 0 ritirati n° 3

Classe V studenti n° 23 di cui n°3 ripetenti dello stesso corso

Sono cambiati i docenti di Italiano-Latino e di Religione dalla 3° alla 4°

Sono cambiati i docenti di Disegno e di Religione dalla 4° alla 5°

Nel corso del triennio i Docenti del Consiglio di Classe della 5^a E hanno lavorato in stretta collaborazione con i Docenti delle altre sezioni, rispettivamente nell'ambito delle proprie aree disciplinari.

La classe 5^a E, dopo un graduale processo, dimostra :

- Buona disponibilità a socializzare
- Parziale autonomia nello studio e nella organizzazione del lavoro individuale e di gruppo

Ha contribuito a questa crescita, oltre al lavoro curricolare, la partecipazione, nel corso del triennio a:

- attività teatrale
- visite guidate
- attività sportive
- percorsi di orientamento

Il giudizio globale è mediamente oltre la sufficienza. Nell'arco del triennio, tuttavia, alcuni alunni si sono distinti per impegno e profitto.

Una classe nel complesso motivata e affiatata. L'inserimento di tre elementi che ripetono l'anno non ha creato problemi di inserimento. Il comportamento è vivace , ma sempre nei limiti della correttezza e dell'educazione.

2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Maturazione emotiva e crescita delle capacità di socializzazione di tutti i componenti la classe.
Incremento della responsabilizzazione verso il lavoro dei singoli.
Incremento delle capacità di lavoro e di concentrazione dei singoli.
Incremento delle abilità linguistiche formali dei singoli nell'uso personale e non solo in quello disciplinare.
Incremento delle capacità dei singoli nell'orientamento culturale e nella scelta formativa e professionale.
Costruzione nei singoli di un bagaglio culturale autonomo e consapevole.

3) Conoscenze, competenze e capacità

Oltre gli obiettivi generali sopra segnalati, le conoscenze, le competenze e capacità sono da rintracciare nell'ambito delle singole discipline. *(in allegato è prevista una scheda per ogni disciplina)*

4) Attività extra, para, intercurricolari

(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

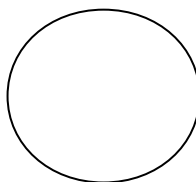
Attività teatrale (triennio)
Percorsi di orientamento (quinto anno)
Mostre d'arte (triennio)
Cinema (terzo e quarto anno)
Attività sportive (terzo e quarto anno)
Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi di Matematica e Fisica (triennio)
Conferenze di Storia

5) Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) approvati dal Consiglio di Classe

I criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Consiglio di Classe coincidono con quelli consigliati dal Collegio dei Docenti.

Cagliari, 15 / 05 / 2011

Firma del coordinatore



Firma del Preside

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2010 ÷ 2011

Classe V sezione E

Parte seconda: attività di competenza del Consiglio di Classe

Coordinatore di classe Prof. Leonardo Bertolino

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2) SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

TIPOLOGIA		Numero Max		MATERIE COINVOLTE							
				LAT	ST& F	LIN G	FIS	SCI E	DIS	E. F	
Trattazione sintetica di argomenti	[No] [Si]	4	arg.								
Quesiti a risposta singola	[No] [Si]	2 x MAT	ques	X	X	X	X	X	X	X	X
Quesiti a risposta multipla	[No] [Si]	10	ques								
Problemi a soluzione rapida	[No] [Si]	2	prob								
Casi pratici e professionali	[No] [Si]	2	casi								
Sviluppo di progetti	[No] [Si]	1	prog								

3) ALTRI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI

In allegato la scheda riassuntiva delle prove sostenute e gli esempi di terza prova proposti.

Per i Metodi adottati e gli Strumenti utilizzati per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità consultare i dati a riguardo forniti da ciascun docente.

Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno 2010 - 2011

Sono state svolte, all'interno della classe, prove integrate con le seguenti modalità:

DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	TIPOLOGIA DI VERIFICA
1) 14/03/2011	ORE 2	INGLESE - DISEGNO SCIENZE - STORIA – FISICA	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA TIP. B
2) 14/04/2011	ORE 2	INGLESE - SCIENZE - FILOSOFIA LATINO – DISEGNO	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA TIP. B

Per la valutazione di queste prove, è stato adottato il seguente criterio:

LIVELLO DI PRESTAZIONE CONSEGUITO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Non risponde ai quesiti proposti	1 – 3 su 15
Non possiede le informazioni ed espone in modo scorretto.	4 – 6 su 15
Conosce parzialmente gli argomenti ed incorre in errori di forma ed interpretazione.	7 – 9 su 15
Conosce i contenuti minimi ed espone in forma semplice, ma corretta.	10 su 15
Conosce i contenuti in modo completo ed espone in forma lineare e chiara.	11 – 12 su 15
Conosce i contenuti in modo approfondito ed espone con proprietà.	13 – 14 su 15
Conosce i contenuti in modo esatto con capacità logiche e critiche e li espone con precisione e sintesi.	15 su 15

In particolare, per conseguire una valutazione di sufficienza, è stato ritenuto necessario:

- 1) Dimostrare, nella grande maggioranza dei quesiti proposti, la conoscenza dei contenuti minimi delle discipline .
- 2) Esporre in forma semplice e sostanzialmente corretta.

Per le valutazioni, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza e organicità dei contenuti disciplinari appresi;
- abilità e competenze acquisite;
- capacità di esprimere i contenuti con linguaggio appropriato;
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;

Si riporta di seguito la griglia di valutazione utilizzata dai docenti per le valutazioni intermedie e finali

nullo o scarso (2-3)	<i>L'alunno non si esprime con chiarezza, precisione, coerenza. Non sa strutturare i suoi argomenti ed è incapace di riprodurre concetti precedentemente proposti. Non conosce gli argomenti trattati.</i>
insufficiente (4)	<i>Anche con guida e suggerimenti l'alunno non sa strutturare gli argomenti in modo chiaro; riproduce concetti precedentemente proposti in modo superficiale. Dimostra una conoscenza frammentaria degli argomenti studiati.</i>
mediocre (5)	<i>Solo guidato l'alunno fa uso adeguato dei concetti appresi ed è capace di strutturare qualche argomento in modo coerente. Dimostra una conoscenza superficiale degli argomenti studiati.</i>
sufficiente (6)	<i>Con qualche guida l'alunno sa strutturare la maggior parte degli argomenti con coerenza e fa uso adeguato dei concetti appresi. Dimostra una conoscenza sostanzialmente completa, ma non approfondita dei contenuti minimi della disciplina.</i>
discreto (7)	<i>L'alunno sa strutturare gli argomenti in modo autonomo e coerente. Fa buon uso dei concetti appresi e dimostra una conoscenza completa degli argomenti studiati, con gli approfondimenti principali.</i>
buono (8)	<i>L'alunno è abile nello strutturare gli argomenti in modo chiaro e convincente. Applica in modo fine e accurato i concetti appresi e dimostra una conoscenza completa e approfondita degli argomenti studiati.</i>
ottimo (9)	<i>L'alunno è molto abile nello strutturare gli argomenti in modo chiaro e convincente. Applica in modo fine e accurato i concetti appresi e dimostra una conoscenza completa e assai approfondita degli argomenti studiati.</i>
eccellente (10)	<i>L'alunno è particolarmente abile nello strutturare gli argomenti in modo chiaro preciso e convincente. Applica in modo fine e accurato i concetti appresi, elaborandoli in modo personale e originale. Dimostra una conoscenza completa e assai approfondita degli argomenti studiati.</i>

7. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI E PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per la formulazione del Giudizio di ammissione il Consiglio di classe terrà conto delle conoscenze e delle competenze acquisite da ciascun allievo, delle sue capacità critiche ed espressive.

Nell'assegnazione del Credito scolastico, il Consiglio di Classe terrà conto non solo della media dei voti finali ma anche dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno profuso nel colmare eventuali lacune ed in generale della più o meno attiva partecipazione al dialogo didattico ed alle attività integrative.

Si terrà conto inoltre di esperienze, documentate e certificate, maturate sia nell'ambito extra che para-scolastico.

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

1.1.	OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO
	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i generi letterari, gli ambienti storici e culturali, gli autori, le opere e saperli inquadrare nel giusto contesto storico-sociale.
	Competenze <ol style="list-style-type: none">3) Saper analizzare un testo letterario, comprenderne la struttura, affermare il significato sia implicito che esplicito, valutarne e apprezzarne le qualità estetiche;4) Saper collocare il testo letterario nel periodo storico e nella fase di produzione letteraria dell'autore considerato;5) Redigere un riassunto, un commento, un saggio breve su argomenti letterari;6) Produrre testi orali.
	Abilità <ul style="list-style-type: none">- Saper dedurre dai testi esaminati la personalità dell'autore, la sua poetica, la sua ideologia;- Saper analizzare criticamente le opere degli autori utilizzando le proprie intuizioni per produrre concetti originali;- Saper utilizzare strutture linguistiche funzionali al contesto, usandole in maniera creativa;- Operare gli opportuni collegamenti a livello tematico e stilistico con altri autori e opere sia della letteratura inglese che di quella italiana o di altri paesi.

1.2.	Prerequisiti del percorso formativo
	<p><i>Le conoscenze, le competenze e le capacità indicate nei programmi ministeriali per la classe 4^a sono ritenute prerequisiti del percorso formativo della classe 5^a.</i></p>

1.3. Contenuti del percorso formativo (Moduli ed Unità Didattiche svolte)

Svolgimento diacronico del programma
Il discorso letterario è stato presentato seguendo un ordine cronologico. Dall'analisi del Testo si è passati allo studio dell'autore e quindi del contesto storico, sociale e culturale. Sono stati letti uno o più brani antologici per ogni autore, seguiti da un'analisi critica. Quest'ultima ha permesso agli studenti di acquisire una comprensione più profonda dell'autore e del periodo, di accostarsi vivamente al testo, districandosi tra varie difficoltà di ordine linguistico e strutturale e di acquisire una terminologia letteraria più vasta, al fine di riuscire a comunicare il loro pensiero in relazione all'opera e a confrontarsi con prospettive personali e critiche diverse dalle proprie.

Il percorso formativo è stato suddiviso in 4 parti:

- 1) Modulo A: The Romantic Age
 - Unità didattica 1: William Blake
 - Unità didattica 2: William Wordsworth
 - Unità didattica 3: Samuel Taylor Coleridge
 - Unità didattica 4: John Keats
- 2) Modulo B: The Victorian Age
 - Unità didattica 1: Charles Dickens
 - Unità didattica 2: Oscar Wilde
 - Unità didattica 3: Thomas Hardy
 - Unità didattica 4: Robert Louis Stevenson
- 3) Modulo C: The Modern Age
 - Unità didattica 1: Joseph Conrad
 - Unità didattica 2: James Joyce
 - Unità didattica 3: Virginia Woolf
 - Unità didattica 4: The War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen.
 - Unità didattica 5: Thomas S. Eliot
- 4) Modulo D: After World War II
 - Unità didattica 1: George Orwell

NOTE

2. Tempi del percorso formativo

MATERIA	NUMERO ORE 1° QUADRIMESTRE	NUMERO ORE 2° QUADRIMESTRE
	54	61

3. Metodi generali di lavoro adottati			
	DURANTE LE ATTIVITÀ DEL:		
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Lavori di gruppo			
Lezioni frontali	X	X	
Ricerche			
Tesine			
Processi individualizzati			
Recupero	X	X	
Integrazione			
Altro			

4. Mezzi e strumenti utilizzati durante l'attività didattica			
--	--	--	--

Mezzi di comunicazione delle informazioni	- verbale		
	- dispense		[Si] [No]
	- Mezzi scritti		- libri di testo [Si] [No] - schede [Si] [No] - dossier di documentazione [Si] [No] - giornali, riviste, opuscoli, ecc. [Si] [No] - documentazione tecnica [Si] [No]
- Audiovisivi		- diapositive [Si] [No] - diapositive sonorizzate [Si] [No] - film [Si] [No] - Tv e registratori magnetici [Si] [No]	

Laboratori	- di indirizzo - di informatica - multimediali			[Si] [No] [Si] [No] [Si] [No]
Aule speciali	- Aula audiovisivi - Palestra			[Si] [No] [Si] [No]
Biblioteca				[Si] [No]
Mezzi di laboratorio	- strumenti - componenti - infrastrutture		- personal computer - posti di lavoro	[Si] [No] [Si] [No] [Si] [No]

5. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei dati

Prove strutturate a risposta chiusa	[No]	[Si]	:		frequenti	occasionali	periodiche
Prove strutturate a risposta aperta	[No]	[Si]	:		frequenti	occasionali	periodiche
Prove tradizionali	[No]	[Si]	:	prescritte	frequenti	occasionali	periodiche
Prove pluridisciplinari	[No]	[Si]	:		frequenti	occasionali	periodiche
Interrogazioni orali	[No]	[Si]	:	prescritte	frequenti	occasionali	periodiche
Interventi dal banco e/o posto di lavoro	[No]	[Si]	:		frequenti	occasionali	periodiche
Compiti a casa	[No]	[Si]	:		frequenti	occasionali	periodiche

6. Criteri di valutazione adottati

Consultare Parte Generale del Documento	
EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Gli obiettivi prefissati si possono considerare complessivamente più che sufficienti per le conoscenze possedute e a livello di competenze nell'utilizzo delle conoscenze acquisite.	

A livello di capacità di rielaborazione critica un gruppo ha raggiunto un livello più che soddisfacente, mentre gli altri sono riusciti a conseguire solo un sufficiente controllo intelligente delle conoscenze. Solo un ristretto gruppo, per la presenza di notevoli ed estese carenze di base e per difetto di impegno e continuità nel lavoro scolastico, non è riuscito a pervenire a risultati del tutto positivi.	

7. Partecipazione alla definizione di esempi di terza prova.														
TIPOLOGIA		Numero Max		MATERIE COINVOLTE										
				LT	FIL.	ING	SC	E.F.	S.A.	El,En	MA			
Trattazione sintetica di argomenti	[No] [Si]	4	arg.											
Quesiti a risposta singola	[No] [Si]	8	ques	X	X	X	X		X					
Quesiti a risposta multipla	[No] [Si]	10	ques											

Cagliari, 15 maggio 2011

IL PROFESSORE

Classe V sezione E

Anno scolastico 2010 – 2011

MATERIA : Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Massidda Guglielmo

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto regolarmente rispetto alla programmazione iniziale.

La classe, assegnatami quest'anno, ha evidenziato, dall'analisi della situazione di partenza, un livello di apprendimento lacunoso sia in disegno che in storia dell'arte, pertanto all'inizio delle lezioni ho ripreso alcuni elementi fondamentali quali: metodi di analisi dell'opera d'arte, terminologia specifica, analisi dello spazio figurativo.

Lo studio dei fenomeni artistici ha avuto come asse portante la storia della pittura.

All'interno della trattazione storico-artistica, impostata cronologicamente, è stata data importanza primaria all'analisi dell'opera d'arte, inserita nel suo contesto storico e culturale.

L'acquisizione di criteri di analisi e di rappresentazione grafica è stata finalizzata a promuovere negli studenti la capacità di lettura del testo visivo quale obiettivo fondamentale di apprendimento.

OBIETTIVI

Conoscenza dei contenuti.

Comprendere e usare la terminologia specifica.

Capacità di lettura dell'opera d'arte utilizzando adeguati metodi di analisi (iconografico, iconologico, tecnico e formale).

Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

Comprendere il linguaggio formale specifico della geometria descrittiva.

Corretta applicazione delle procedure del disegno geometrico.

Precisione e qualità grafica.

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state coerenti, nei contenuti e nei metodi, con le attività di insegnamento e sono state effettuate, di norma, alla conclusione di ogni parte di programma svolto.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda alla tabella allegata al POF.

Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione costruttiva alle lezioni.

CONTENUTI

Manuali in adozione :

Bertoldo, *Tecnica grafica*, ed. Atlas

Bernini Rota, Eikon, ed. Laterza

STORIA DELL'ARTE

IL PRIMO SETTECENTO

Luigi Vanvitelli

La " Veduta": Canaletto, Bellotto, Guardi.

DAL SECONDO SETTECENTO AL PRIMO OTTOCENTO

Il Neoclassicismo e il Romanticismo: caratteri generali.

Piranesi, Boullée. Ledoux.

Canova: *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* e *Amore e Psiche*.

David: *Il giuramento degli Orazi* e *la Morte di Marat*.

Goya: *3 maggio 1808*.

Friedrich, Constable, Turner.

Géricault: *La zattera della Medusa*.

Delacroix: *La libertà guida il popolo*.

IL REALISMO E LA PITTURA DI PAESAGGIO

Courbet: *Funerale a Ornans*.

Millet. Daumier. La Scuola di Barbizon.

IL SECONDO OTTOCENTO

La pittura accademica e l'impressionismo: caratteri generali.

Manet: *La colazione sull'erba*, *Olympia* e *Il bar alle Folies-Bergère*.

Monet. *Impressione, levar del sole*, *La cattedrale di Rouen* e *Lo stagno delle ninfee*.

Renoir, *Il Moulin de la Galette* e *Colazione dei canottieri*.

Degas: *La lezione di ballo* e *La tinozza*.

Seurat: *Un bagno ad Asnières* e *Una domenica alla Grande Jatte*.

Gauguin: *La visione dopo il sermone* e *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *La camera da letto* e *Notte stellata*.

Cézanne: *La casa dell'impiccato*, *Il fumatore di pipa*, *Donna con caffettiera*. *La Montagna di Sainte-Victoire*.

IL SIMBOLISMO

Moreau: *L'apparizione*.

Böcklin: *L'isola dei morti*.

Munch: *Il grido*.

IL DIVISIONISMO

Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

DAL 1900 al 1945

Klimt: *Giuditta e Danae*.

L'ESPRESSIONISMO

I Fauves: Matisse: *La stanza rossa* e *La danza*.

Die Brücke: Kirchner: *Scena di strada berlinese* e *Ponte sul Reno a Colonia*.

IL CUBISMO

Il Cubismo analitico e il Cubismo sintetico (caratteri generali).

Picasso: *Casetta nel giardino*, *Ritratto di Wilhelm Uhde*, *Les Femmes d'Alger*, *Donne che corrono sulla spiaggia*, *Guernica*.

Braque: *Alberi all'Estaque*.

L'ASTRATTISMO

Kandinskij: *Paesaggio a Murnau I, Acquerello astratto.*

Mondrian: *L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, Quadro I, Broadway boogie-woogie.*

IL FUTURISMO

Boccioni: *La città che sale, Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

LA METAFISICA

De Chirico: *Mistero e malinconia di una strada, Le muse inquietanti.*

DADA

Duchamp: *Nudo che scende le scale n. 2, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q..*

Man Ray: *Cadeau.*

DISEGNO

Gli elementi geometrici della rappresentazione prospettica.

Le regole principali della prospettiva.

Prospettiva centrale: metodo dei punti di distanza.

Prospettiva di rette, segmenti, figure piane (quadrato, rettangolo, cerchio), figure solide (cubo, piramide a base quadrata, cono, cilindro).

Disegno della pianta dell'aula.

Prospettiva centrale dell'aula.

Prospettiva accidentale: metodo dei punti misuratori.

Teoria delle ombre: elementi caratteristici delle ombre disegnate, regole pratiche per disegnare ombre prospettiche.

Prospettiva con applicazione della teoria delle ombre di una piramide a base quadrata, di un cubo, di un plinto, di un cono e un parallelepipedo.

MATERIA: Matematica e Fisica

1.1.	OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO
	<p>In questa ultima fase lo studio della matematica e fisica potenzia e sviluppa, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'acquisizione di conoscenze a livello elevato di astrazione e formalizzazione.• La capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.• L'esame critico e l'attitudine a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.• Il programma svolto rappresenta la base per gli studi universitari a carattere scientifico• Conoscenza del linguaggio specifico della materia• Capacità di utilizzare autonomamente un testo scientifico. <p>Il rapporto fra la matematica come strumento di indagine tipico delle scienze sperimentali</p>
1.2.	Prerequisiti del percorso formativo
	<p>La 5E è composta da 23 elementi, che per la maggior parte presentano lacune soprattutto nelle parti algebriche. A inizio anno sono stati ripresi gli argomenti necessari al ripristino delle condizioni ottimali per poter svolgere il nuovo programma</p>
1.3.	Contenuti del percorso formativo (Moduli ed Unità Didattiche svolte)
	<p>MATEMATICA</p>

FUNZIONI ESPONENZIALI

La funzione esponenziale. Equazioni esponenziale. Disequazioni esponenziali.

LOGARITMI

Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi. La funzione logaritmica. Equazioni e disequazioni esponenziali risolubili con i logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche.

LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto. Definizione di limite nei vari casi. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Infinitesimi e infiniti.

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni. Ancora sulle forme indeterminate. Altri limiti notevoli. Discontinuità delle funzioni. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Derivate. Continuità delle funzioni derivabili. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Applicazioni. Derivate di ordine superiore. Concetto di differenziale e suo significato geometrico. Applicazione del concetto di derivata alla fisica.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy. Teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema di de l'Hospital.

MASSIMI E MINIMI, FLESSI

Definizione di massimo e minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Ricerca degli estremi relativi. Punti stazionari. Ricerca dei massimi e minimi assoluti. Ricerca dei punti di flesso. Problema di massimo e di minimo.

STUDIO DI FUNZIONE

Asintoti. La funzione derivata prima e seconda. Schema generale per lo studio di una funzione.

INTEGRALI INDEFINITI

Definizioni. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrali di funzione di funzione. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato. Area racchiusa da una curva, area racchiusa tra due curve. Volume di un solido di rotazione. Lunghezza di un arco. Superficie laterale di un solido di rotazione.

FISICA

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'induzione elettrostatica. La polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. Relazione tra campo elettrico e potenziale. Circuitazione di un vettore. Circuitazione del campo elettrostatico. Modello atomico di Bohr, carica dell'elettrone, esperimento di Millikan.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. La capacità di un conduttore. Il condensatore. Campo elettrico e capacità di un condensatore piano. I condensatori in serie e parallelo.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. Le leggi di Kirchhoff. I conduttori ohmici in serie e in parallelo. Le maglie, i rami, i nodi. La potenza elettrica. La forza elettromotrice, la resistenza interna di un generatore di tensione.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore. L'effetto Joule. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'effetto Joule.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI GAS E LIQUIDI (cenni)

Le scariche elettriche nei gas. I raggi catodici. La cella elettrolitica

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e artificiali. Le linee del campo magnetico. Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. La definizione di Ampere. L'origine del campo magnetico. L'intensità del campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Principio di funzionamento del motore elettrico. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Linee del campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Il discriminatore di velocità. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico, la circuitazione del campo magnetico. Le proprietà del campo magnetico, sostanze dia, para e ferromagnetiche. Ciclo di isteresi.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann. La forza elettromotrice indotta. La

EVENTUALI ULTERIORI OSSERVAZIONI

La classe ha risposto in modo disomogeneo all' attività didattica. Un gruppo limitato di studenti ha seguito con interesse gli argomenti trattati , approfondendo autonomamente le tematiche, con osservazioni propositive durante le lezioni. Per tale compagine le difficoltà di comprensione e di logica sono state affrontate e superate con esito soddisfacente.

La seconda parte della classe, tra l'altro più numerosa, ha mostrato uno debole interesse per la disciplina, senza impegnarsi più di tanto di fronte alle difficoltà anche più semplici, seguendo passivamente la risoluzione di esercizi e problemi.

Cagliari, 15 maggio 2011

IL PROFESSORE

LICEO SCIENTIFICO “ LEON BATTISTA ALBERTI “ CAGLIARI

Relazione finale docente **Teresa Balzano**

Disciplina: ITALIANO - classe V “E” – anno scolastico 2010/2011

Libro di testo adottato: Luperini – Marchiani – Castaldi – Marchese
voll. 2° e 3° ed. Palumbo.

Macroargomenti svolti nel corso dell’anno:

Neoclassicismo e Preromanticismo- **Ugo Foscolo** (Ultime lettere di Jacopo Ortis, Odi, Sonetti, carne “Dei Sepolcri”).

Le poetiche del Romanticismo – Caratteri del Romanticismo italiano –
La polemica tra classicisti e romantici in Italia.

Giacomo Leopardi – Le fasi del pensiero – passi dallo Zibaldone –
Idilli- Operette morali- Canti Pisano-Recanatesi; “ultimo Leopardi”.

Alessandro Manzoni- Principi di poetica- Tragedie- “Fermo e
Lucia”-“I promessi sposi”.

Le poetiche del Naturalismo e del Verismo- E. e J. De Goncourt-
Emile Zola.

Giovanni Verga- vari brani esplicativi della poetica dell’autore-
“Vita dei campi”- “I Malavoglia”.

Le poetiche del Decadentismo e del Simbolismo.

Giovanni Pascoli- Myricae- Canti di Castelvecchio- “La poetica del
fanciullino”.

Gabriele D’Annunzio- “Il piacere”- “Poema Paradisiaco”- Alcyone.

Italo Svevo- Una vita- Senilità- La coscienza di Zeno.

Luigi Pirandello- “Il fu Mattia Pascal”- Novelle per un anno- “Sei
personaggi in cerca d’autore.

Dante- Divina Commedia- Paradiso (canti commentati : cinque).

Obiettivi fissati: Lo studio della letteratura italiana ha presupposto una attenta analisi dei fenomeni letterari inseriti nel contesto storico, mirante a sviluppare spirito critico e un atteggiamento di consapevolezza delle dinamiche che hanno interagito nella produzione letteraria italiana nei suoi rapporti interni ed esterni alla penisola, nonché delle problematiche relative ai vari movimenti e dello sviluppo della poetica degli autori. Parallelamente, tramite l’analisi dei testi, cui è stata prestata particolare attenzione, ci si è proposti come obiettivo l’acquisizione di capacità di analisi, di critica e di sintesi, tendendo a sviluppare competenze di giudizio autonomo e consapevole, sul piano contenutistico, semantico e tematico, nonché l’acquisizione di capacità di padroneggiare il mezzo linguistico e di esporre il proprio pensiero su un dato argomento, sia oralmente che per iscritto, sviluppando competenze a livello linguistico, organizzativo e critico.

Tipologia delle prove di verifica: Tema tradizionale – Analisi del testo
Saggio breve – Articolo di giornale- Quesiti a risposta singola-Verifiche orali.

Criteri di valutazione adottati per la prova scritta: Aderenza alla traccia, livello linguistico, livello della informazione, livello organizzativo del discorso, livello critico.

Criteri di valutazione adottati per la prova orale: capacità di rispondere in maniera attinente e di fornire contenuti e informazioni; organicità dell'esposizione, coerenza dell'esposizione, capacità di fare confronti e collegamenti; capacità di analisi dei testi a vari livelli.

Cagliari 10/05/2011

Il Docente

C LICEO SCIENTIFICO “ LEON BATTISTA ALBERTI “ CAGLIARI

Relazione finale **docente Teresa Balzano**
Disciplina: LATINO - classe V “E”- anno scolastico 2010/2011

Libri di testo adottati: Conte – Pianezzola – Il libro della letteratura latina – Le Monnier
Alosi – Nicola – Pagliani – Auctores – vol. 3° - Petrini.

Macroargomenti svolti nel corso dell’anno

La letteratura della prima età imperiale. La favola: **Fedro**.

La letteratura nell’età neroniana. **Seneca – Petronio** .La poesia nell’età dei Flavi.

L’Epigramma – **Marziale**.

La prosa nella seconda metà del I secolo. **Quintiliano**.

Oratoria ed Epistolografia. **Plinio il Giovane**

Storiografia: **Tacito**.

L’età degli Antonini. **Apuleio**.

Autori: **Lucrezio** “ De rerum natura “ – **Cicerone** “Epistolario” .

Obiettivi fissati: Attraverso lo studio della grammatica applicata alla lettura e all’analisi dei testi ci si è proposti come obiettivo il conseguimento di capacità di traduzione e interpretazione corretta di un testo, basata sulle conoscenze delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina, anche in relazione a quella italiana. Attraverso lo studio della letteratura in relazione al contesto storico, politico e sociale, e dei testi, sotto l’aspetto contenutistico e semantico, ci si è proposti di conferire all’alunno consapevolezza di una continuità culturale che ha riguardato l’Italia e tutto il mondo occidentale.

Tipologia delle prove di verifica: traduzione di un testo - quesiti a risposta singola
Verifiche orali.

Criteri di valutazione adottati per la prova scritta: capacità di traduzione e interpretazione di un testo (inadeguata, sufficiente, sicura, personalizzata).

Criteri di valutazione adottati per la prova orale: capacità di traduzione e interpretazione dei testi (inadeguata, sufficiente, sicura e personalizzata). Competenza morfo-sintattica (incompleta, sufficiente, sistematica e consapevole). Capacità di analizzare e inserire i testi nel contesto storico cui si riferiscono. Più specificamente, riguardo alla letteratura, si è tenuto conto della capacità di esporre in maniera organica e coerente, della capacità di fare confronti e collegamenti, della capacità di analisi e di sintesi.

LICEO SCIENTIFICO LEON BATTISTA ALBERTI

CAGLIARI

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

CLASSE QUINTA - SEZIONE E

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Docente: **Teresa Balzano**

Libro di testo: LUPERINI-CATALDI-MARCHIANI-MARCHESE, La scrittura e l'interpretazione, PALUMBO, Voll. 2 e 3
DANTE – Paradiso – Un'edizione a scelta dell'alunno.

L' OTTOCENTO

Neoclassicismo e Preromanticismo: caratteri generali

UGO FOSCOLO

Ultime lettere di Jacopo Ortis:

L'inizio del romanzo
L'amore per Teresa
La lettera da Ventimiglia

Odi:

All'amica risanata

Sonetti:

Alla sera
In morte del fratello Giovanni
A Zacinto

Dei Sepolcri

Lettura integrale e analisi

Le poetiche del Romanticismo – Caratteri del Romanticismo italiano – La polemica tra classicisti e romantici in Italia

GIACOMO LEOPARDI

Zibaldone:

La teoria del piacere
Il vago, l'indefinito, e le rimembranze
della fanciullezza
Indefinito e infinito

La doppia visione

Canti:

La rimembranza
L'infinito
La sera del dì di festa
Ultimo canto di Saffo
A Silvia
La quiete dopo la tempesta
Canto notturno di un pastore errante
dell'Asia

La ginestra o il fiore del deserto

vv-1-157/297-317

Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di Tristano e di un amico

ALESSANDRO MANZONI

Lettre à M. Chauvet.

Tragedie: Adelchi:

Il romanzesco e il reale
Storia e invenzione poetica
Grandezza e infelicità di Adelchi
La confessione di Adelchi ad Anfrido.

Coro dell'atto III

Il delirio di Ermengarda
Coro dell'atto IV

Fermo e Lucia:

La storia di Egidio e di Geltrude: amore, perversione, crudeltà.

I Promessi Sposi:

Don Abbondio e i bravi
La storia di Padre Cristoforo
Il dialogo tra Padre Cristoforo e don Rodrigo

Il Positivismo - Le poetiche del Naturalismo e del Verismo

E. e J. DE GONCOURT

Prefazione a :

Le due vite di Germinie Lacerteux

EMILE ZOLA

Caratteri generali della poetica dell'autore

GIOVANNI VERGA

Prefazione a :L'amante di Gramigna
Lettera a S. P. Verdura – Il primo progetto
dei vinti: classi sociali e lotta per la vita.

Prefazione a: I Malavoglia

Vita dei campi:

Fantasticheria

Rosso Malpelo

I Malavoglia:

Mena, compare Alfio, e le stelle che ammiccavano più forte
La rivoluzione per il dazio sulla pece
L'addio di 'Ntoni

IL NOVECENTO

Le poetiche del Decadentismo e del Simbolismo

GIOVANNI PASCOLI

Myricae:

Novembre

Temporale

Lavandare

Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno

Da: **Il fanciullino:**

Il fanciullino

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il piacere

Poema paradisiaco:

I romanzi del “superuomo”

Alcyone:

Andrea Sperelli

Consolazione

Caratteri generali de: Le vergini delle rocce

Il trionfo della morte – Il fuoco

La sera fiesolana – La pioggia nel pineto

ITALO SVEVO

Una vita:

Senilità:

La coscienza di Zeno:

Caratteri generali

Caratteri generali

La proposta di matrimonio

La salute di Augusta

LUIGI PIRANDELLO

La poetica – L'umorismo

Il fu Mattia Pascal:

Novelle per un anno:

Sei personaggi in cerca d'autore:

Caratteri generali

Il treno ha fischiato

Caratteri generali

DANTE

Paradiso:

Canti commentati I – III – VI – XI – XVII

L'INSEGNANTE

GLI ALUNNI

PROGRAMMA DI LATINO

Docente: Teresa Balzano

CLASSE V SEZ. E

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

**Libri di testo: Conte –Pianezzola – Il libro della letteratura latina – Le Monnier
Alosi – Nicola – Pagliani – Auctores – vol. 3° - Petrini**

LETTERATURA: La prima età imperiale: Da Tiberio a Nerone.

La cultura tra assolutismo e fine del mecenatismo.

Gli intellettuali tra conformismo e opposizione.

Fedro e la favola in poesia: L'autore, l'opera e lo stile.

L.A. Seneca: I Dialogi, Le epistole a Lucilio, Le“ Consolatio”, I Trattati, Le Tragedie,
L'Apokolokyntosis. Lo stile.

Il romanzo dalla Grecia a Roma.

Petronio: L'autore, l'opera e lo stile.

L'età imperiale: dai Flavi agli Antonini.

L'età Flavia.

La ripresa culturale sotto gli imperatori adottivi.

M. F. Quintiliano: L'autore, l'opera e lo stile.

L'epigramma dalla Grecia a Roma.

M.V. Marziale: L'autore, l'opera e lo stile.

P.C. Tacito: Dialogus de oratoribus. Agricola. Germania. Le Historiae. Gli Annales. Lo stile.

Plinio il Giovane: Panegirico di Traiano. L'Epistolario. Lo stile.

Apuleio: De magia. Le metamorfosi. Lo stile.

TESTI: Lucrezio: De rerum natura: L'inno a Venere – Il trionfo di Epicuro – Il miele delle Muse –
Le dolcezze della vita (vv. 1-36) - Il lume di Epicuro.

Cicerone: Epistolario: Nello sconforto (Ad Att., III, 3). La sofferenza dell'esule (Ad. Att., III,10)
L'ultimo saluto prima di partire (Ad Fam., XIV, 7)

L'insegnante

Gli alunni

Classe : V E

Prof.ssa Alessandra Galleri

L'età dell'imperialismo

I fatti e i problemi. Il capitalismo tra crisi e trasformazione.

Movimenti politici e conflitti sociali in Europa e Stati Uniti

Il sistema degli stati.

L'Italia dalla crisi della destra all'età giolittiana.

Imperialismo e politica internazionale.

Tra due guerre mondiali.

La prima guerra mondiale; la rivoluzione Russa, il biennio rosso europeo; la grande crisi.

I Totalitarismi:

Il Fascismo; l'Europa nell'epoca del fascismo.

Il Nazismo e l'olocausto.

La Russia e Stalin.

La seconda guerra mondiale.

La divisione del mondo in due blocchi.

L'Italia del dopoguerra.

Programma di Filosofia

a. s. 2010/2011

Classe : V E

Prof.ssa Alessandra Galleri

Kant

La vita e il periodo precritico; verso il punto trascendentale; il

Criticismo come filosofia del limite e l'orizzonte storico del pensiero di Kant.

La critica della ragion pura: il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana, la facoltà della conoscenza e la partizione della critica della ragion pura: estetica trascendentale, analitica trascendentale, in sintesi dialettica.

La critica della ragion pratica

La critica del giudizio

I caratteri generali del romanticismo tedesco e europeo.

Dal kantismo all'idealismo.

F. HEGEL

La vita, gli scritti, il giovane Hegel, le tesi di fondo del sistema, la dialettica. I tre momenti del pensiero, puntualizzazione circa la dialettica.

Schopenhauer

La vita, le radici culturali del sistema, il velo di Maya, la scoperta della via di accesso della cosa in sé, caratteri e manifestazioni della volontà.

Sinistra hegeliana.

Karl Marx.

Vita e opere del marxismo. Critica ad Hegel e alla civiltà moderna. La concezione materialistica della storia.

F. Nietzsche

Filologia classica e psicologia, la nascita della tragedia, le forze che dicono no alla vita, la morte di Dio, la filosofia dell'eterno ritorno.

La rivoluzione psicoanalitica: Freud

1. Obiettivi del Percorso formativo

Conoscenze. Conoscenze pregresse del corso di chimica e fisica per un approccio più completo alle problematiche inerenti gli argomenti citati. Le onde elastiche ed elettromagnetiche. Leggi del corpo nero ed evoluzione stellare. Spettroscopia.

Conoscenze di meccanica e cinematica per spiegare correttamente i movimenti della terra nello spazio. Conoscenze sulla tavola periodica per una corretta comprensione della minerogenesi. Passaggi di stato fisici e reazioni chimiche di formazione dei composti per un corretto approccio allo studio della geologia. La struttura interna della terra e la dinamica endogena.

Competenze Saper inquadrare la terra nel sistema solare ed essere in grado di valutare le conseguenze dei suoi movimenti, utilizzando le conoscenze sulla dinamica dei corpi. Saper rintracciare la posizione delle stelle sulla sfera celeste e il loro stato evolutivo sul diagramma H-R. Saper utilizzare nello studio della geologia i principi dell'ottica fisica e le conoscenze di calorimetria, termodinamica ed atomistica. Saper utilizzare le conoscenze sulle onde elastiche ed elettromagnetiche per spiegare i fenomeni sismici ed ottici. Saper inquadrare i fenomeni di dinamica endogena in un più ampio contesto sulla base della teoria della tettonica a zolle. Utilizzare in modo appropriato e significativo il lessico specifico della disciplina.

Capacità Stabilire la luminosità relativa di due stelle conoscendo la magnitudine apparente. Saper localizzare la posizione degli astri sulla sfera celeste conoscendo le coordinate equatoriali e altazimutali. Trovare la posizione di una stella sul diagramma H-R conoscendo la sua magnitudine assoluta e la sua classe spettrale. Calcolare la longitudine di un punto della terra conoscendo l'ora locale e del meridiano di riferimento. Calcolare la latitudine di un punto con l'altezza della stella polare sull'orizzonte. Distinguere le rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Distinguere una roccia magmatica intrusiva da una effusiva. Stabilire se una roccia metamorfica è scistosa o meno.

2. Contenuti del percorso formativo (moduli ed unità didattiche svolte)

La radiazione elettromagnetica-

onde elastiche ed elettromagnetiche,parametri dell'onda(lunghezza d'onda,frequenza,ampiezza),differenze fra onde e particelle.Esperimento di Rutherford e modello dell'atomo vuoto.Esperimento di Bohr e modello atomico.Effetto fotoelettrico.Equazione di Planck.Teoria di Newton e Huygens sulla luce.La luce come fenomeno corpuscolato.Il fenomeno della riflessione e rifrazione della luce.L'interferenza e il fenomeno della diffrazione.L'elettrone come onda e come particella.L'equazione di De Broglie.Il principio d'indeterminazione di Heisenberg e il concetto di orbitale.Gli orbitali e i livelli energetici .La tavola periodica.Gli spettri di emissione e di assorbimento.Spettri a righe,a bande,continui.Il corpo nero.Le curve di Planck del corpo nero.Legge di Wien.

AstronomiaLe stelle come corpi neri.Spettri stellari.Le classi spettrali:O,B,A,F,G,K,M,(R,N,S.).la LUMINOSITÀ DELLE STELLE E LA SCALA DELLE MAGNITUDINI APPARENTI.La distanza delle stelle:il metodo della parallasse.Il parsec e l'anno luce.Il metodo delle Cefeidi.L'analisi spettrale della luce delle stelle.L'effetto Doppler e gli spettri stellari.Le stelle variabili.Il volume e la massa delle stelle.Il diagramma di Hertzsprung-Russel.Le forze che agiscono nelle stelle:le reazioni di fusione nucleare nelle stelle(ciclo protone-protone).La nascita delle stelle.Le stelle della sequenza principale.Evoluzione delle stelle con massa inferiore,uguale o superiore alla massa solare.Stadi evolutivi delle stelle:protostelle,nane brune,giganti e supergiganti rosse,stelle a gusci concentrici,novae, supernovae,stelle a neutroni(Pulsar),nane bianche,nebulose planetarie,sistemi binari stretti,quasars,buchi neri.Stelle di prima e seconda generazione.Le galassie:classificazione e movimenti.Il gruppo locale.La Via Lattea e gli ammassi stellari aperti e globulari.Il red shift delle galassie e l'espansione dell'universo.Legge di Hubble ed età dell'Universo.Le ipotesi cosmologiche:modello dello stato stazionario e del Big Bang.L'origine dell'Universo secondo la teoria del Big Bang.Le prove a favore del Big Bang.

La posizione della terra nell'Universo-

La sfera celeste e le costellazioni.Gli elementi di riferimento sulla sfera celeste:equatore celeste,meridiani e paralleli celesti,eclittica e punti equinoziali,orizzonte visivo,apparente, astronomico, zenith e nadir,circoli verticali e meridiano locale.I punti cardinali sul piano dell'orizzonte.Le coordinate astronomiche:altezza e azimut. Le coordinate equatoriali:declinazione e ascensione retta.I movimenti apparenti degli astri sulla sfera celeste.I moti diurni delle stelle:stelle occidue e circumpolari.Il sistema solare:origine e formazione di pianeti di tipo terrestre e di tipo solare.Il sole: caratteristiche fisiche e struttura(nocciolo,zona radiativa, zona convettiva,fotosfera,cromosfera,corona)L'attività del sole.Il moto dei pianeti e le leggi di Keplero.La spiegazione delle leggi di Keplero secondo Newton.Asteroidi, meteore, meteoriti,comete.

La terra come pianeta

La forma della terra e la scoperta della forma della terra:dalla sfera (prove della sfericità ed esperimento di Eratostene) all'ellissoide di rotazione(prove di Richer e Newton).Dall'ellissoide al geoide:differenze.Il reticolato geografico e le coordinate geografiche:latitudine e longitudine. Determinazione della latitudine con la stella polare e della longitudine con la differenza oraria con Greenwich.Il moto di rotazione e le prove fisiche :esperienze di Guglielmini e Foucault.Le conseguenze della rotazione terrestre:l'alternarsi del dì e della notte, il fenomeno del crepuscolo,la forza centrifuga e le variazioni dell'accelerazione di gravità,la forza di Coriolis.Il moto di rivoluzione.La prova dell'aberrazione stellare.Le conseguenze della rivoluzione terrestre:giorno solare e giorno sidereo,movimento apparente del sole sullo sfondo dello zodiaco,Il fenomeno delle stagioni e le condizioni di illuminazione nei giorni dei solstizi e degli equinozi.Stagioni astronomiche e meteorologiche.Le zone astronomiche del globo terrestre.I moti millenari della terra:moto conico dell'asse e precessione degli equinozi.Anno solare e anno sidereo.Il calendario giuliano e gregoriano.Gli altri moti millenari e il clima terrestre.La luna:caratteristiche fisiche e struttura interna.L'origine della luna:ipotesi dell'impatto.I movimenti della luna:il moto di rotazione,il moto di rivoluzione,le librazioni in longitudine e in latitudine,il moto di traslazione,La regressione della linea dei nodi.Le fasi lunari e il fenomeno delle eclissi di luna e di sole.

Geologia

Composizione e struttura dei minerali. La struttura dei cristalli. Le proprietà dei minerali. Composizione chimica e classificazione. I silicati (classificazione). La genesi dei minerali. Il processo magmatico e le rocce magmatiche: intrusive, effusive, ipoabissali. Struttura e composizione delle rocce magmatiche.

Il programma indicato si riferisce alla data del 15 Maggio. Verrà successivamente integrato con le parti svolte entro il 10 Giugno.

Libro di testo: "Geografia Generale" - autori: Pignocchino-Feyles-Neviani. Ed. S.E.I.

3. Metodi generali di lavoro adottati durante le attività del:			
	1° Trimestre		2° Pentamestre
Lavori di gruppo			
Lezioni frontali	x		x
Ricerche			
Tesine			
Processi individualizzati			x
Recupero			
Integrazione			
Altro			
4. Attività finalizzate alla integrazione del percorso formativo.			
Attività extracurricolari	[SI]		Corso di astrofisica di 20 ore.(primo trimestre)tenuto dal prof.Alessandro Riggio.
Viaggi di istruzione	[NO]		
Visite guidate	[SI]		(C.R.S.4)Serata osservativa del cielo notturno invernale al telescopio con la collaborazione del dottor Manuel Floris del dipartimento di Fisica.
Cinema	[NO]		
Teatro	[NO]		
Attività sportive	[NO]		
Conferenze	[SI]		Presentazione del radiotelescopio di S. Basilio. (2°pentamestre)-Conferenza su fonti e sfruttamento di risorse energetiche.(CRS4,1°trimestre)
5. Tempi del percorso formativo durante il:			
	tempi	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre
disciplina			
SCIENZE		24	30
		\	

Cagliari, 15 Maggio 2011

Il Docente
Anna Maria Cau

LA CLASSE 5 E

La classe ha mantenuto per l'intero anno scolastico un comportamento di notevole correttezza. Ha risposto alla proposta educativa con interesse e partecipazione. Motivati ad apprendere, gli alunni hanno saputo rielaborare criticamente gli argomenti, confrontandosi in modo costruttivo.

Il programma proposto costituiva una riflessione, alla luce della proposta cristiana, su tematiche strettamente connesse all'attuale contesto culturale e sociale. Infatti, l'attività didattica aveva tra gli altri, l'obiettivo trasversale di contribuire a guidare gli alunni verso una maturazione integrale, come persone capaci di leggere criticamente il contesto sociale e culturale inserendosi in esso in modo costruttivo.

Circa la preparazione specifica, si è rilevato che gli obiettivi disciplinari sono stati, nel complesso, raggiunti in modo pienamente soddisfacente.

CONTENUTI DISCIPLINARI**L'etica della vita**

- Cos'è la bioetica e le sue problematiche
- I modelli etici contemporanei
- L'etica personalistica
- L'etica laica
- Il relativismo etico
- L'etica religiosa

La persona

- La persona e le sue dimensioni
- Libero arbitrio e libertà responsabile
- Il personalismo cristiano.

L'unione sponsale e la famiglia

- Il fidanzamento e il matrimonio cristiano
- Il matrimonio come sacramento
- La visione laica dell'amore umano
- La famiglia cristiana dalla *Familiaris Consortio*
- Il concepimento e la vita prenatale nell'*Humanae Vitae*
- Crisi dell'istituto familiare

Gli ebrei e la shoah. IL totalitarismo e la chiesa cattolica

- Un popolo a lungo odiato
- Antisemitismo e antigioaismo
- L'origine della shoah
- Chiese cristiane e fascismo
- Tra Pio XI e Pio XII: documenti ufficiali. *Mit brennerder Sorge*.
- Chagall, un pittore ebreo vive e riflette sulle persecuzioni naziste.
La crocifissione bianca.

La vita come vocazione (Modulo da completare)

OBIETTIVI

Riconoscere e rispettare i diversi punti di vista
Comprendere le problematiche inerenti il concetto e l'esperienza della vita
Superare le posizioni di pregiudizio per un confronto documentato con il messaggio cristiano
Conoscere e valutare criticamente la storia della chiesa
Comprendere e rispettare le diverse opinioni in materia etica.

METODI E STRUMENTI

Durante l'attività didattica si è fatto uso principalmente del libro di testo *Tutti i colori della terra*, dei documenti della Chiesa e di pubblicazioni riguardanti le tematiche in oggetto. Le lezioni si sono svolte in modo frontale e dialogico, lasciando a ciascun alunno la possibilità di esprimere il personale punto di vista. Si sono realizzati approfondimenti specifici, per gruppi.
Nel procedere con il programma, si è cercato il riferimento ad altre discipline per una organica e completa visione dello sviluppo delle vicende storiche e culturali proprie del Cristianesimo e dell'Ebraismo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la verifica degli apprendimenti ci si è avvalsi di questionari, dell'analisi di interventi durante le lezioni; nel valutare i risultati si è tenuto conto dell'acquisizione di abilità quali la capacità di confronto e di rielaborazione critica e personale, dell'attenzione, dell'interesse e della partecipazione attiva.

Docente Fois Maria S.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTE	FIRMA
1.	Italiano – Latino	Balzano M.Teresa	
2.	Storia e Filosofia	Galleri Alessandra	
3	Inglese	Malvaso Francesco	
4.	Matematica - Fisica	Bertolino Leonardo	
5.	Scienze	Cau Anna Maria	
6	Disegno	Massidda Guglielmo	
7.	Educazione Fisica	Malagoli Cristina	
8.	Religione	Fois Maria Smeralda	

Il Dirigente Scolastico
Aldo Cannas